

STATO DI AGITAZIONE

Regione, rinnovo dei contratti impiegati e dirigenti sul piede di guerra

30 Aprile 2018



Proclamato lo stato di agitazione tra i dipendenti e i dirigenti della Regione siciliana e di tutti gli enti e le società partecipate che applicano il contratto regionale.

I sindacati Cobas-Codir, Sadirs, Siad e Ugl protestano contro i ritardi del governo sul rinnovo dei contratti di lavoro, contro la mancata nomina dei vertici dell'Aran Sicilia, l'agenzia per la contrattazione e contro le leggi ad personam e incostituzionali approvate nella Finanziaria.

«In assenza di segnali concreti da parte del governo regionale - annunciano gli autonomi - sarà indetta una prima manifestazione di protesta, propedeutica a una mobilitazione totale del personale per il diritto al rinnovo dei contratti, alla riclassificazione e a un'amministrazione efficiente e al reale servizio dei cittadini».

In una nota a firma di Marcello Minio e Dario Matranga del Cobas-Codir, Fulvio Pantano e Franco Madonia del Sadirs, Angelo Lo Curto e Vincenzo Bustinto del Siad ed Ernesto Lo Verso dell'Ugl-Fna, i sindacati prendono atto «con rammarico,

dell'inaccettabile silenzio da parte del governo regionale relativamente alle importanti e delicate tematiche più volte sollecitate in tutte le sedi».

© Riproduzione riservata

TAG: **DIPENDENTI REGIONALI, STATO AGITAZIONE REGIONALI**